



EY ERNST & YOUNG

FONDO INTERNO ASSICURATIVO
FINANCIAL VITA BILANCIATO

PREDISPOSTO DA BIPIEMME VITA S.p.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2010 AL 31 DICEMBRE 2010

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Bipiemme Vita S.p.A.
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddituale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo FINANCIAL VITA BILANCIATO per l'esercizio dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (artt. 7, 8 e 9), le tipologie di investimenti (art. 5) e le spese a carico del fondo (art. 10) (Allegato 4) predisposti da Bipiemme Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Bipiemme Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
 - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 5 del Regolamento;
 - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
 - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
 - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2010.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo FINANCIAL VITA BILANCIATO per l'esercizio dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 22 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)



Bipiemme Vita

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO FINANCIAL VITA BILANCIATO

SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2010

ATTIVITÀ	Situazione al 31-12-2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	111.322.865,78	98,99	122.310.625,53	98,66
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	111.322.865,78	98,99	122.310.625,53	98,66
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITÀ MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	1.123.067,78	1,00	1.647.643,85	1,33
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	5.894,43	0,01	2.738,49	0,00
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITÀ	4.670,73	0,01	9.538,18	0,01
H1. Ratei attivi	2.142,44	0,00	2.980,20	0,00
H2. Altri attivi (da specificare)	2.528,29	0,01	6.557,98	0,01
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	2.528,29	0,01	6.557,98	0,01
H2.3. Sopravvenienze attive				
H2.4. Crediti diversi				
H2.5. Commissioni retrocesse				
TOTALE ATTIVITÀ	112.456.498,72	100,00	123.970.546,05	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31-12-2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITÀ MONETARIE	-158.615,71	94,46	-88.515,20	92,81
M. ALTRE PASSIVITÀ	-9.301,93	5,54	-6.860,41	7,19
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-9.229,96	5,50	-6.788,05	7,12
M5. Passività diverse	-71,97	0,04	-72,36	0,08
TOTALE PASSIVITÀ	-167.917,64	100,00	-95.375,61	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	112.288.581,08		123.875.170,44	
Numero delle quote in circolazione	19.305.423,66300		22.825.262,16800	
Valore unitario delle quote	5,82		5,43	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	45.894,00600	74.016,39200	54.339,22200	354.197,54100
Quote rimborsate	1.497.648,18500	735.486,15400	517.847,04800	1.297.304,27900

Data, 25/02/2011

BIPIEMME VITA/SpA
 Il Direttore Generale
 Dott. Giuseppe Giusto





Bipiemme Vita

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO FINANCIAL VITA BILANCIATO SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2010

	Rendiconto al 31-12-2010	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.497.657,41	1.030.602,76
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	1.497.657,41	1.030.602,76
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	7.913.479,76	15.172.772,38
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	7.913.479,76	15.172.772,38
Risultato gestione strumenti finanziari	9.411.137,17	16.203.375,14
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	6.668,38	17.683,77
C1. SU DEPOSITI BANCARI	6.668,38	17.683,77
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	2.466,38	6.540,57
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	2.466,38	6.540,57
Risultato lordo della gestione di portafoglio	9.420.271,93	16.227.599,48
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	9.420.271,93	16.227.599,48
H. ONERI DI GESTIONE	-1.184.290,70	-1.170.189,84
H1. Commissione di gestione	-1.176.932,98	-1.162.793,59
H2. Spese pubblicazione quota	-1.036,80	-1.152,00
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-6.320,92	-6.244,25
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	8.235.981,23	15.057.409,64

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	7,18	Volatilità della gestione	7,65
Rendimento del benchmark	7,96	Volatilità del benchmark **	
Differenza	-0,78	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Data, 25/02/2011

BIPIEMME VITA SpA
 Il Direttore Generale
 Dott. Giuseppe Giusto





Bipiemme Vita

Allegato 3

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSE

Nel Fondo interno assicurativo "FINANCIAL VITA BILANCIATO" sono confluiti nel tempo i premi versati dai contraenti delle polizze assicurative "Financial Vita", "Financial Rendita" e "Financial Vita Plus", le cui prestazioni sono direttamente collegate alle quote (quota di riferimento) in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota viene determinato settimanalmente, ogni mercoledì, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo interno.

Il valore complessivo netto del Fondo interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività del Fondo interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31.12.2009 al 31.12.2010.

Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale ponderata sul peso specifico degli indici con i quali è stato costruito il benchmark stesso, osservato dal 31.12.2009 al 31.12.2010.

La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nel benchmark.

La volatilità della gestione rappresenta la deviazione standard annualizzata della serie storica degli incrementi del valore unitario delle quote nel medesimo esercizio di attività.

Nel corso di questo esercizio il valore della quota di riferimento è stato pubblicato sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE" e "MF" con variazione settimanale ogni giovedì e replicato giornalmente sino alla valorizzazione successiva.

Il Fondo ha investito il suo patrimonio in quote di OICR emessi da società appartenenti al Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano.

La gestione del Fondo interno è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo speciale, che accerta la rispondenza della gestione al Regolamento del Fondo ed il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo alla chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del valore del patrimonio netto del fondo sono i seguenti :

1. le operazioni di compravendita di titoli o di quote di Fondi Comuni di Investimento sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
2. gli interessi, gli altri proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
3. gli interessi attivi sono stati contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto;
4. l'immissione e il prelievo delle quote del Fondo interno sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
5. le quote di Fondi Comuni di Investimento sono state valutate all'ultimo prezzo ufficiale, determinato e comunicato dalla Società di gestione;
6. alla chiusura dell'esercizio la valutazione delle quote di Fondi Comuni di Investimento è stata effettuata sulla base degli ultimi prezzi ufficiali calcolati dalla Società di gestione.

COSTI A CARICO DEL FONDO

Sono a carico del Fondo interno la commissione di gestione, le spese di verifica e revisione del Fondo, le spese di pubblicazione del valore della quota, nonché ogni altra spesa o tassa eventualmente dovuta per legge.

La commissione di gestione del Fondo interno, pari all'1% su base annua, è calcolata settimanalmente sul valore del patrimonio del Fondo stesso e prelevata dalle disponibilità del Fondo con cadenza mensile.

Sono a carico della Compagnia tutte le altre spese diverse da quelle indicate nel Regolamento.

BIPIEMME VITA SPA

**Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Giusto**



Bipiemme Vita

Allegato 4

REGOLAMENTO DEI FONDI

Articolo 1 - Istituzione e denominazione dei Fondi

- Bipiemme Vita S.p.A., di seguito denominata Compagnia, ha istituito secondo le modalità descritte nel presente Regolamento tre fondi di gestione di valori mobiliari; tali fondi sono: FINANCIAL VITA AZIONARIO, FINANCIAL VITA BILANCIATO e FINANCIAL VITA OBBLIGAZIONARIO, caratterizzati da diversi profili di rischio.

Articolo 2 - Caratteristiche dei fondi e criteri degli investimenti

- Ognuno dei Fondi costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.
- I Fondi sono di tipo ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote di ognuno dei Fondi non viene pertanto distribuito.
- La gestione dei Fondi e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali delle attività che compongono i Fondi in settori che richiedono competenze specialistiche al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità.

Articolo 3 - Partecipanti ai Fondi

Ai Fondi possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze Unit Linked emesse dalla Compagnia.

Articolo 4 - Fondo FINANCIAL VITA AZIONARIO

- Lo scopo della gestione del Fondo è la redditività delle attività conferite per le polizze unit-linked emesse dalla Compagnia e poste a copertura delle riserve tecniche relative a tali contratti.
- La Compagnia attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo in oggetto prevalentemente orientata verso valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (azioni, quote di O.I.C.V.M. di tipo azionario). Gli investimenti in valori mobiliari di tipo obbligazionario potranno essere presenti nel portafoglio del fondo per un valore non superiore al 40% del medesimo.
- La Compagnia nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del fondo di investimento in:
 - ✓ **titoli quotati e non quotati** conformemente alla disciplina di cui al Decreto Legislativo N. 174/95 e al provvedimento I.S.V.A.P. N. 147, così come modificato dal provvedimento 16 settembre 1998;
 - ✓ **valori e quote** conformemente alla disciplina di cui al Decreto Legislativo N. 174/95 e al provvedimento I.S.V.A.P. N. 147, così come modificato dal provvedimento 16 settembre 1998.

Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del fondo di investimento.



Bipiemme Vita

Appendice all'Articolo 4 ai sensi della Circ. Isvap n. 551/D

Il benchmark di riferimento del Fondo è così composto:

Pesi benchmark	Indici Benchmark	Codice Thomson Financial	Codice Bloomberg
40,00%	MSCI WORLD IN EURO	MSWRLD\$/USEURSP	MXWO
40,00%	MSCI EUROPE	MSEROP\$/USEURSP	MSDUE15
10,00%	BANCA D'ITALIA LORDO BOT	ITSLBOT	ITGCBOTG
5,00%	JPM GLOBAL GOVT IN EURO	JPMGIU\$(RI)/USEURSP	JPMGGLBL
5,00%	JPM EMU AGGREGATE ALL MATH.	JAGALLE(RI)	JPMGEMLC

L'obiettivo della Compagnia è quello di massimizzare il rendimento del fondo rispetto al proprio benchmark.

Articolo 5 - Fondo FINANCIAL VITA BILANCIATO

- Lo scopo della gestione del Fondo è la redditività delle attività conferite per le polizze unit-linked emesse dalla Compagnia e poste a copertura delle riserve tecniche relative a tali contratti.
- La Compagnia attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo in oggetto tra valori mobiliari di natura azionaria e obbligazionaria. Gli investimenti in valori mobiliari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio del fondo per un valore non superiore al 65% del medesimo.
- La Compagnia nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del fondo di investimento in:
 - ✓ titoli quotati e non quotati conformemente alla disciplina di cui al Decreto Legislativo N. 174/95 e al provvedimento I.S.V.A.P. N. 147, così come modificato dal provvedimento 16 settembre 1998;
 - ✓ valori e quote conformemente alla disciplina di cui al Decreto Legislativo N. 174/95 e al provvedimento I.S.V.A.P. N. 147, così come modificato dal provvedimento 16 settembre 1998.

Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del fondo di investimento.

Appendice all'Articolo 5 ai sensi della Circ. Isvap n. 551/D

Il benchmark di riferimento del Fondo è così composto:

Pesi benchmark	Indici benchmark	Codice Thomson Financial	Codice Bloomberg
25,00%	MSCI WORLD IN EURO	MSWRLD\$/USEURSP	MXWO
25,00%	MSCI EUROPE	MSEROP\$/USEURSP	MSDUE15
10,00%	BANCA D'ITALIA LORDO BOT	ITSLBOT	ITGCBOTG
10,00%	JPM GLOBAL GOVT IN EURO	JPMGIU\$(RI)/USEURSP	JPMGGLBL
20,00%	JPM EMU AGGREGATE ALL MATH.	JAGALLE(RI)	JPMGEMLC
10,00%	LEHMAN EURO-AGG. CORP.500MM (E)	LHAC5ME	N.A.



Bipiemme Vita

L'obiettivo della Compagnia è quello di massimizzare il rendimento del fondo rispetto al proprio benchmark.

Articolo 6 - Fondo FINANCIAL VITA OBBLIGAZIONARIO

- Lo scopo della gestione del Fondo è la redditività delle attività conferite per le polizze unit-linked emesse dalla Compagnia e poste a copertura delle riserve tecniche relative a tali contratti.
- La Compagnia attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo in oggetto prevalentemente orientata verso valori mobiliari di natura obbligazionaria (titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito, strumenti di mercato monetario in genere, quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, O.I.C.V.M. di tipo obbligazionario e monetario), Gli investimenti in valori mobiliari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio del fondo per un valore non superiore al 10% del medesimo.
- La Compagnia nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del fondo di investimento in:
 - ✓ **titoli quotati e non quotati** conformemente alla disciplina di cui al Decreto Legislativo N. 174/95 e al provvedimento I.S.V.A.P. N. 147, così come modificato dal provvedimento 16 settembre 1998;
 - ✓ **valori e quote** conformemente alla disciplina di cui al Decreto Legislativo N. 174/95 e al provvedimento I.S.V.A.P. N. 147, così come modificato dal provvedimento 16 settembre 1998.

Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del fondo di investimento.

Appendice all'Articolo 6 ai sensi della Circ. Isvap n. 551/D

Il benchmark di riferimento del Fondo è così composto:

Pesi benchmark	Indici benchmark	Codice Thomson Financial	Codice Bloomberg
60,00%	JPM EMU AGGREGATE ALL MATH.	JAGALLE(RI)	JPMGEMLC
10,00%	BANCA D'ITALIA LORDO BOT	ITSLBOT	ITGCBOTG
20,00%	JPM GLOBAL GOVT IN EURO	JPMGIU\$(RI)/USEURSP	JPMGGLBL
10,00%	LEHMAN EURO-AGG. CORP.500MM (E)	LHAC5ME	N.A.

L'obiettivo della Compagnia è quello di massimizzare il rendimento del fondo rispetto al proprio benchmark.



Bipiemme Vita

Articolo 7 - Valore unitario della quota e sua pubblicazione

- I. Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente ogni mercoledì, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, dividendo il valore complessivo netto del fondo di investimento, calcolato secondo l'art. 9, per il numero complessivo delle quote di ciascun fondo, entrambi relativi al giorno di riferimento.
- II Il valore unitario delle quote verrà determinato con periodicità settimanale, ogni mercoledì, e sarà pubblicato giornalmente, su quotidiani a diffusione nazionale.

Articolo 8 - Criteri per la determinazione del valore complessivo netto di ciascun Fondo

- Il valore complessivo netto del patrimonio costituente ciascun Fondo viene determinato rilevando il valore delle attività al netto delle spese evidenziate nell'art. 10 ai punti B; C; D ed E. Per il valore delle attività si farà riferimento agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione.
- La Compagnia calcola ogni mercoledì, oppure il giorno successivo qualora il mercoledì di riferimento coincida con un giorno di chiusura delle Borse Valori Nazionali, il valore complessivo netto di ciascun Fondo riferendosi sempre al primo giorno lavorativo della settimana precedente a quello del calcolo.

Articolo 9 - Attribuzione delle quote

- Gli impegni della Compagnia sono rappresentati dal valore delle attività gestite e coincidono con le riserve matematiche relative ai contratti collegati ad ognuno dei Fondi.
- Il valore delle quote viene determinato dalla società dividendo il valore complessivo netto del patrimonio di ciascun Fondo per il numero delle quote del Fondo stesso.
- La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni millesimali di esse da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento.

Articolo 10 - Regime delle spese dei fondi

Le spese relative a ciascun Fondo sono rappresentate da:

- A. la commissione di gestione a favore della Compagnia pari all'1,5% per il Fondo FINANCIAL VITA AZIONARIO, all'1% per il Fondo FINANCIAL VITA BILANCIATO e 0,5% per il Fondo FINANCIAL VITA OBBLIGAZIONARIO. La commissione di gestione viene calcolata quotidianamente sulla base del valore netto di ciascun fondo di investimento e prelevata dalle disponibilità di quest'ultima nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese;
- B. le spese di verifica e di revisione del Fondo;
- C. gli oneri diretti di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari;
- D. le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo;
- E. le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota.

Articolo 11 - Revisione contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975 che accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento ed attesta l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche e la determinazione del valore unitario della quota.



Bipiemme Vita

Articolo 12 - Modifiche relative ai Fondi

Qualora, al fine di conseguire una migliore gestione delle attività nell'interesse di ogni partecipante, si determinasse la necessità di modificare i criteri di investimento dei Fondi ovvero gli oneri a carico degli stessi Fondi, la Compagnia informerà ciascun partecipante, il quale potrà richiedere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione inerente le modifiche, il trasferimento in un altro Fondo senza spese a suo carico.

Articolo 13 - Rendiconto della gestione

Ad ogni esercizio annuale viene redatto il rendiconto della gestione di ognuno dei Fondi che verrà trasmesso a tutti i partecipanti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

BIPIEMME VITA SPA

**Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Giusto**